



COMUNE DI RANDAZZO

PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 09 del Reg. Data 30/06/2020	OGGETTO: Richiesta convocazione Consiglio Comunale straordinario ed urgente a firma del Consigliere Anzalone Gianluca più 4 sul seguente argomento: “ Centro Culturale Museo dell’Opera dei Pupi”.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di giugno

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta straordinaria ed urgente di oggi 30/06/2020, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) PETRINA CHIARA	SI	
2) PILLERA ALFIO		SI	10) SINDONI SARA ANNA		SI
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) CAGGEGI CARMELA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) GRECO EMANUELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) RAGAGLIA ALFIO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N.2

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

E' presente il Sindaco e gli Assessori d'Amico e Mancuso.

Sono, altresì, presenti il dott. Panasidi, Capo Area del III Settore e il dott. Fisauli, Capo Area II Settore

La seduta per l'emergenza Covid-19 si svolge a porte chiuse.

Il Presidente, riscontrato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.
Precisa che la seduta del Consiglio straordinaria ed urgente è stata richiesta dal Consigliere Anzalone più i 4 Consiglieri di minoranza.
Dà lettura della richiesta di convocazione dei predetti Consiglieri.

Entra l'Assessore e Consigliere Pillera, presenti N. 15, assente N. 1 (Sindoni).

Il Cons. Anzalone chiarisce i motivi della richiesta della seduta straordinaria ed urgente odierna. Precisa che tale richiesta scaturisce non perché è stato trasferito il Comando dei VV.UU. nei locali del Museo dell'Opera dei Pupi ma, per tutto quello che tale struttura negli anni ha rappresentato ed ha accolto e ringrazia tutti quanti vi hanno dato lustro con manifestazioni sociali e culturali. La privazione della struttura della collezione dei Pupi per cui era stata destinata con fondi finanziati, spoglia i cittadini di un centro culturale e di un punto di accoglienza turistica.
Chiede che la struttura venga riconsegnata alla collettività.

Entra il Consigliere Sindoni, presenti N. 16 Consiglieri.

Il Cons. Grillo porge gli auguri a Antonio Magro per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di giornalista.

Fa un excursus storico sull'iter seguito relativo alla trasformazione dei locali dell'ex macello a Museo dell'Opera dei Pupi.

Domanda il perché della decisione adottata dello spostamento della collezione dei Pupi al Castello Carcere nel quale non è possibile abbattere le barriere architettoniche.

Inoltre, in tutte le guide turistiche la struttura "Opera dei Pupi" è indicata come attrazione turistica ed ora, chi arriva a Randazzo, troverà invece il Comando dei VV.UU.

Chiede che tale decisione venga rivista e si trovi un'altra collocazione per il Comando dei VV.UU. Domanda anche un canale di informazioni pubbliche per i cittadini.

Infine, consegna alla Presidenza una nota e chiede che venga inserita (Allegato "A") agli atti del Consiglio.

Il Presidente a nome del Consiglio porge gli auguri al responsabile di TGR Antonio Magro per l'abilitazione alla professione di giornalista.

Il Sindaco risponde ai quesiti posti dai Consiglieri che lo hanno preceduto.

Evidenzia che ci sono molti locali per promuovere la cultura a Randazzo ed il Castello Svevo è indice di riferimento storico-culturale della Città e la Collezione dei Pupi vi trova la sua giusta collocazione.

Specifica che essendo un servizio a domanda individuale le entrate dovrebbero coprire almeno il 36% dei costi del Museo. In detti costi rientra anche la spesa per il personale. Anche per tale motivo il personale addetto ai Musei è stato adibito in altre mansioni e servizi che erano carenti in altri uffici.

Per quanto riguarda i Musei, in questo momento di emergenza sanitaria, tali strutture hanno bisogno di idonei strumenti per la ricezione in sicurezza dei visitatori e proprio per questo si è ritenuto di tenerli chiusi.

In merito al Museo dell'"Opera dei Pupi" afferma che la struttura è antieconomica per la cittadinanza. Inoltre come si evince da un articolo pubblicato su "I Castelli.it" (Allegato "B") il Castello Carcere era stato trasformato in un Centro Culturale Permanente e, tra l'altro si legge, "*ospita una interessante collezione di Pupi Siciliani*".

Il Presidente precisa che la collezione dei Pupi Siciliani è stata acquistata nel 1984 con un finanziamento della regione di circa 70 milioni da una intuizione dell'allora Sindaco Salvatore Agati e nel 1992 sono stati sistemati all'interno del Castello Carcere con il bene placito della Sovrintendenza ai BB.CC. di Catania.

Il Cons. Greco rileva che la struttura dell'Opera dei Pupi è stato un centro culturale del paese ed un luogo per promulgare eventi.

Sostiene che anche se la struttura ha dei costi non ritiene giusto privare la collettività di un servizio così importante.

La Cons. Paladina è dell'avviso che, dopo l'intervento del Sindaco che ha illustrato le motivazioni che hanno condotto al trasferimento della Collezione dei Pupi e alla collocazione del Comando dei VV.UU. nella struttura in questione, non è il caso di fare interventi ripetitivi.

Non accetta il termine "tugurio" proferito per il Castello Carcere dove sono allocati i Pupi Siciliani perché quello è uno spazio ricavato nella roccia lavica illuminato e con luce naturale.

La Cons. Giardina afferma che il Castello Svevo è un bene artistico di Randazzo e non ritiene opportuno che venga denominato "tugurio".

A Randazzo non vi è una tradizione di pupi siciliani ma sono stati tenuti dal Sindaco nella dovuta considerazione.

L'Amministrazione attuale ha lavorato molto soprattutto per quanto riguarda la sanità del nostro paese.

Ringrazia il Sindaco per tutto quello che sta facendo, rispetto alla precedente Amministrazione.

Ritiene che la cultura sia uno degli obiettivi da rinvigorire e non da mortificare e il Sindaco sta operando in tal senso.

La Cons. Sindoni evidenzia che c'è molto interesse anche nei Consiglieri di maggioranza sull'argomento portato in sede di Consiglio da loro Consiglieri di minoranza.

Si sofferma a parlare della Collezione dei Pupi e sul suo valore artistico.

Non condivide il messaggio che sta circolando secondo cui non andava chiusa la struttura con la funzionalità di ricettività turistica culturale in quanto non si intende dare un luogo sicuro per il Comando dei VV.UU. E non crede alla giustificazione data del risparmio con la chiusura della struttura museale.

Fa una cronistoria dell'iter e degli atti amministrativi che hanno consentito la realizzazione della struttura del Museo dell'Opera di Pupi.

Il Presidente precisa che la Collezione dei Pupi fino a quando è stata esposta al Castello è stata oggetto di numerose visite turistiche e all'interno sono state organizzate parecchie personali e collettive di pittura e di scultura con artisti importanti. Pertanto, se la collezione viene riportata nel Castello non è per nasconderla ma per valorizzarla.

Il Sindaco ritiene che la scelta di riportare la Collezione dei Pupi nel Castello Svevo è stata una scelta ponderata. Il bilancio è stato esitato favorevolmente e questo dato di fatto sta a dimostrare la validità delle scelte effettuate a livello economico-contabile.

Il costo di un servizio a domanda individuale deve essere contenuto senza andare ad aumentare i costi anche per i cittadini e ciò riguarda il costo del personale adibito nei Musei.

Precisa che egli intende promuovere la cultura riaprendo la biblioteca.

Osserva che il Consigliere Giardina nel suo intervento ha fatto rilevare tutto quanto è stato fatto per il paese. In meno di tredici mesi è stato approvato il bilancio stabilmente riequilibrato e il nostro comune è uno dei pochi paesi che lo ha fatto.

La Cons. Proietto ribadisce che il Castello Carcere è una sede di tutto rispetto dal punto di vista storico-culturale del nostro paese ed è la giusta collocazione per la Collezione dei Pupi.

Sottolinea che questa Amministrazione tiene molto alla cultura e cerca di sostenerla e farla crescere.

Il Vice Pres. dott. Scalisi riteneva che stasera si sarebbe parlato di cultura, della storia dei Pupi e non si intervenisse con evidenti storture sull'argomento.

Reputa che la sede per la Collezione dei Pupi sia la sala del Castello Carcere nella zona di San Martino, uno dei quartieri più belli di Randazzo. Definire il Castello un "tugurio" è uno scempio in quanto rappresenta uno dei posti che hanno una storia e effondono il fascino di quello che il tempo passato ha tramandato al paese.

La Cons. Caggegi rappresenta quanto si sia fieri della storia di Randazzo e ritiene che privare nell'ambito della ricettività turistico-ricettiva la struttura del Museo dell'Opera dei Pupi non è un bene per il paese.

La motivazione dello spostamento della Collezione dei Pupi è quella di dare una sede al Comando dei VV.UU. e non certo per i costi, cosa che il Sindaco ha fatto intendere in questa sede. E, comunque, è dell'avviso che è una cosa che non si doveva fare in momento di chiusura per l'emergenza sanitaria.

La Cons. Caggegi continua il suo intervento ma, vista l'animosità della discussione che segue, il Presidente, dopo avere richiamato all'ordine i consiglieri, senza alcun risultato, decide di sospendere il Consiglio Comunale per 10 minuti.

Alla ripresa dei lavori, all'appello nominale risultano presenti N. 15 Consiglieri, assente N. 1 (Petrina).

Il Presidente riapre la seduta invitando a moderare i toni e a non interloquire tra consiglieri, a rivolgersi alla Presidenza e a fare interventi che rientrino nei tempi previsti dal regolamento.

Il Cons. Lo Castro afferma che la minoranza sta facendo passare una notizia non vera quando dice che si sta chiudendo un centro culturale perché si sta solo spostando la sede della collezione nel Castello Carcere e che si provvederà ad abbattere le barriere architettoniche per i portatori di handicap.

La Cons. Sindoni chiarisce che si vuole la valorizzazione del quartiere di San Martino e che si apprezza il Castello Carcere ma, pensa che tale sito non sia fruibile dalle persone meno fortunate che hanno problemi di deambulazione.

Nei locali dell'ex macello sono stati spesi molti soldi per farli diventare una struttura adatta al Museo dell'Opera dei Pupi.

Chiede di non spogliare un centro polifunzionale che è costato parecchio.

L'Ass. D'Amico osserva che tutti vogliono far capire di essere acculturati ma, egli reputa che questa richiesta di seduta straordinaria ed urgente con la motivazione dello spostamento della Collezione dei Pupi non abbia fondamento.

Crede, invece, che si voglia fare ostruzionismo all'Amministrazione e che in realtà dei Pupi non interessa a nessuno.

Domanda ai Consiglieri da quanto tempo non vedono i Pupi dal momento che sono maltenuti e non mantenuti.

Evidenzia che per il bene del paese l'A.C. ha fatto cose più importanti e sono tutte dimostrabili.

Il Cons. Grillo spiega che il termine "tugurio" non va inteso in senso dispregiativo ma solo definire il luogo "angusto e senza luce".

Asserisce che per la struttura del Museo dell'Opera dei Pupi sono stati spesi dei soldi e bisogna difenderla.

L'ass. e Cons. Pillera esprime delle considerazioni sugli interventi dei Consiglieri e sui soldi spesi per ristrutturare l'ex macello, diventato prima Museo dell'Arte Contadina ed in seguito dell'Opera dei Pupi.

Sostiene che si è cercato di dare una sede dignitosa al Comando dei VV.UU.

Il Cons. Anzalone non capisce perché deve essere sempre il Sindaco a concludere gli interventi.

Il Presidente specifica che il Sindaco si è prenotato per ultimo ma se vuole intervenire prima gli dà la parola. Il Cons. Anzalone rinuncia.

Fa rilevare che gli interventi del Consigliere Sindoni vengono sempre interrotti e non lo ritiene corretto.

Non giustifica il fatto che si sono fatte scelte in un periodo di emergenza sanitaria per il Covid-19 senza che i Consiglieri di minoranza venissero informati e coinvolti.

Il Presidente precisa che sullo spostamento della collezione la minoranza è stata informata con email del 2 Aprile. Questo Consiglio forse lo dovevano richiedere prima.

Il Cons. Anzalone continua affermando che quella struttura ha rappresentato momenti culturali che sono stati importanti per la cittadinanza.

E' giusto che il Comando dei VV.UU. abbia una sede idonea, ma si poteva prendere in considerazione un altro sito invece di chiudere una struttura culturale.

A tal riguardo dà lettura di una mozione che si allega con la quale si propone al Consiglio Comunale il ripristino dei locali dell'ex macello comunale per continuare ad essere utilizzati per le stesse finalità ed attività che fino ad oggi vi si svolgevano e trovare una idonea soluzione per Comando dei VV.UU.

Il Sindaco ribadisce quanto espresso prima e cioè che bisogna operare delle scelte optando per locali che consentano risparmi sui costi di gestione.

Evidenzia che sono state fatte scelte per aumentare gli ambulatori, utili alla salute dei cittadini infatti si è aperta l'elipista per l'elisoccorso che salva vite umane e saranno eseguiti dei lavori per salvaguardare i posti letto della RSA accreditata.

Il Cons. Grillo precisa che non vi era nessuna intenzione di strumentalizzare la situazione della RSA.

Il Presidente, a questo punto pone a votazione la mozione.

Il Cons. Grillo dichiara voto favorevole.

Il Vice Presidente Scalisi dichiara voto contrario.

Il Presidente prosegue con la votazione della mozione di indirizzo presentata dal Consigliere Anzalone e dagli altri Consiglieri di minoranza per il ripristino del locale dell'ex macello che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assente	N. 1 Consigliere (Petrina)
Favorevoli	N. 5 Consiglieri (Anzalone, Sindoni, Caggegi, Greco e Grillo)
Contrari	N. 10 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di non approvare la mozione presentata dal Consigliere Anzalone e dagli altri Consiglieri di minoranza per il ripristino dei locali dell'ex macello.

Il Cons. Sindoni dichiara di voler abbandonare l'aula assieme agli altri Consiglieri di minoranza per il comportamento tenuto dal Presidente con le continue interruzioni degli interventi dei Consiglieri.

Il Presidente ribatte che sono le 00,30 e ancora si è al 1° punto dell'o.d.g., cioè il punto si dibatte da circa cinque ore e mezza e aggiunge che comunque ha dato la parola a tutti i Consiglieri che l'hanno richiesta andando fuori dal regolamento che non prevede interventi di circa mezz'ora per ogni consigliere. Era suo dovere richiamare alcuni consiglieri, che dopo due o tre interventi molto lunghi, a concludere l'ennesimo intervento.

I Consiglieri Anzalone, Sindoni, Caggegi, Greco e Grillo abbandonano l'aula. Presenti N. 10 Consiglieri, assenti N. 6 Consiglieri (la minoranza e il Consigliere Petrina).

A questo punto si passa al 2° punto all'o.d.g.



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. del

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Proposta da: CONSIGLIERI COMUNALI

Servizio interessato: I.C.O. - AA. CC.

OGGETTO	Richiesta convocazione Consiglio Comunale straordinario ed urgente a firma del
	Consigliere Anzalone Gianluca più 4 sul seguente argomento: "Centro Culturale "Museo
	dell'Opera Dei Pupi".

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA

IL PROPONENTE

Li

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al

Li IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del

Li

Esaminata dal C.P. approvata nella seduta del 30-06-2010 ore

con deliberazione N. 8

Addi IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti

Dichiarazione di voto

Pubblicata all'Albo in data

Divenuta esecutiva in data

Trasmessa per l'esecuzione

Ai seguenti uffici:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 L. 142/90, RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91
e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da

Il Responsabile del servizio interessato —
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. f) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. ANTO RAGAZIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messaggio Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **28 LUG. 2020** al **12 AGO. 2020**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **28 LUG. 2020**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **28 LUG. 2020** al **12 AGO. 2020** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **07 AGO. 2020** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio TUMMINELLO